

A24-A25: SDP, "MAI POSTI DUBBI SU COSTO CONCESSIONE"

18 Luglio 2019



L'AQUILA - "Strada dei Parchi, titolare della concessione delle autostrade A24 e A25, intende chiarire, una volta per tutte e senza tema di smentita, di non aver mai sollevato eccezioni circa la necessità da parte sua di dover corrispondere il corrispettivo annuo per la concessione autostradale, ma di aver posto il problema che il pagamento di quelle rate fosse di spettanza del Mit, in quanto soggetto concedente, e non dell'Anas, come stabilito dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2012".

Così, in una nota, Mauro Fabris, vice presidente di Strada dei Parchi Spa, concessionaria delle autostrade A24 e A25, in merito alla sentenza della Corte costituzionale che ha confermato la legittimità costituzionale del pagamento delle rate della concessione all'Anas e non, come chiesto da Sdp, al ministero per le Infrastrutture e Trasporti.

Nel sottolineare che "in relazione alla sentenza della Corte Costituzionale art. 52-quinquies del decreto legge n. 50 del 2017, Strada dei Parchi si riserva di esprimere un proprio giudizio dopo averne approfondito le motivazioni", Fabris spiega che l'istanza di Sdp "tra l'altro avrebbe consentito un migliore utilizzo di tali risorse a favore dei territori attraversati dalle autostrade, a partire dal contenimento degli incrementi tariffari".

"In ogni caso - continua Fabris - vale la pena ricordare come rimanga del tutto impregiudicato, e quindi da risolvere, il contenzioso che Strada dei Parchi ha sollevato da tempo nei confronti di Anas, di notevole valore, relativamente agli obblighi su di essa gravanti secondo quanto stabilito dalla Convenzione che disciplina il rapporto concessorio" conclude la nota.